

Prodotti strutturati a ottimizzazione del rendimento

Il presente documento contiene informazioni sulle caratteristiche dei prodotti strutturati a ottimizzazione del rendimento e fa luce sui possibili vantaggi e rischi connessi a tale classe di prodotti. Queste informazioni possono esservi utili nel momento in cui dovrete prendere le vostre decisioni d'investimento. Per maggiori dettagli o in caso di domande non esitate a contattare il vostro consulente alla clientela.

Aspetti generali

I **prodotti strutturati** sono strumenti di debito il cui valore è dato dal concorso di diversi elementi. Di norma hanno durata predefinita. I sottostanti possono essere obbligazioni, azioni, indici, divise e materie prime nonché derivati sulle categorie d'investimento menzionate.

Prodotti strutturati a ottimizzazione del rendimento: questa tipologia di strumenti consente di conseguire un rendimento interessante in caso di mercati con trend laterale. Se il corso del sottostante varia, anche di poco, si ottiene un rendimento superiore rispetto a quello che si registrerebbe con un investimento diretto nel medesimo sottostante. Il potenziale di guadagno, però, è limitato: se infatti il valore del sottostante aumenta in misura notevole, l'investitore ne beneficia solo fino a un determinato livello. Qualora il corso del sottostante accusi un crollo marcato, l'investitore riceve il sottostante stesso o una liquidazione in contanti per un valore pari alla sua quotazione alla scadenza. Se i sottostanti sono più di uno, sono previste cedole o sconti (discount) relativamente elevati o barriere più basse, a fronte però di un rischio maggiore.

Tipologie di prodotti strutturati a ottimizzazione del rendimento

I **discount certificate** offrono uno sconto (discount) sul sottostante al momento dell'acquisto. In compenso, il potenziale di guadagno è limitato per mezzo di un cap predefinito. Se alla scadenza il corso del sottostante è al di sopra del cap, l'investitore ottiene sempre e solo il rendimento massimo, equivalente al cap stesso; se invece il corso è inferiore al cap, l'investitore riceve il sottostante o il relativo controvalore in contanti.

I **barrier discount certificate** offrono uno sconto (discount) sul sottostante al momento dell'acquisto, ma di entità inferiore rispetto ai normali discount certificate in quanto questa tipologia di prodotti prevede una barriera (protezione condizionata del capitale). Se durante il periodo di validità non si raggiunge o non si scende al di sotto della barriera, all'investitore viene

sempre corrisposto un importo pari al rendimento massimo predefinito (cap). Il potenziale di guadagno, quindi, è limitato al cap. Se invece si raggiunge o si scende al di sotto della barriera, il prodotto si trasforma in un discount certificate.

I **reverse convertible** prevedono il pagamento di una cedola garantita indipendentemente dall'andamento del sottostante. Se alla scadenza quest'ultimo è pari o superiore al prezzo d'esercizio (100% del valore del sottostante al momento dell'emissione), vengono corrisposti il valore nominale al 100% e la cedola. Il guadagno, quindi, è limitato alla cedola. Se invece alla scadenza il corso del sottostante è inferiore al valore iniziale, l'investitore riceve il sottostante stesso o il relativo controvalore in contanti più la cedola.

I **barrier reverse convertible** prevedono il pagamento di una cedola garantita indipendentemente dall'andamento del sottostante. In più, sono dotati di una barriera (protezione condizionata del capitale). Se durante il periodo di validità non si raggiunge o non si scende mai al di sotto di tale barriera, l'investitore riceve sempre il valore nominale del sottostante e la cedola. Il guadagno, quindi, è limitato alla cedola. Se invece si raggiunge o si scende al di sotto della barriera, la somma corrisposta all'investitore dipende dal valore di corso del sottostante alla scadenza: qualora entro il termine del periodo di validità la quotazione registri un recupero fino a raggiungere o superare il prezzo d'esercizio, all'investitore vengono pagati il valore nominale e la cedola; qualora invece alla scadenza il corso del sottostante sia inferiore al valore iniziale, l'investitore riceve il sottostante o il relativo controvalore più la cedola.

I **capped outperformance certificate** sono strutturati in modo da garantire una partecipazione più che proporzionale ai guadagni legati all'andamento del sottostante fino a un determinato valore predefinito (cap). Se alla scadenza il corso del sottostante è superiore al cap, la somma corrisposta all'investitore è limitata a quest'ultimo. Il potenziale di perdita corrisponde a quello del sottostante.

I **capped bonus certificate** replicano esattamente il valore del sottostante, in caso di andamento positivo, fino a un determinato cap predefinito. Se alla scadenza il corso del sottostante è superiore al cap, la somma corrisposta all'investitore è limitata a quest'ultimo. È prevista una protezione condizionata del capitale, di entità pari al cosiddetto bonus level. Se durante il periodo di validità non viene mai raggiunta una determinata barriera predefinita, il rimborso minimo è pari allo strike (bonus level); se invece la barriera viene raggiunta (knock-in), il prodotto si trasforma in un tracker certificate. Il rischio di perdita è identico a quello legato all'investimento diretto nel sottostante.

Gli **express certificate** prevedono più possibilità di rimborso e una protezione condizionata del capitale. Il certificato viene esaminato in date prefissate (date di osservazione), ciascuna delle quali è abbinata a una cedola. Se in una di tali date il corso del sottostante si attesta al di sopra di un determinato prezzo d'esercizio predefinito, vengono corrisposti il valore nominale e la relativa cedola; se invece il prezzo d'esercizio predefinito non viene raggiunto, la durata del certificato viene prolungata almeno fino alla data di osservazione successiva. Qualora il livello dello strike non venga mai raggiunto e alla scadenza la quotazione del sottostante sia superiore alla barriera di protezione del capitale, viene liquidata una somma pari a tale barriera. Se invece alla scadenza ci si trova al di sotto della barriera, l'investitore riceve il sottostante o il relativo controvalore in contanti.

Possibili vantaggi

Rischio di perdita contenuto: il rischio di perdita è ridotto di un importo pari allo sconto/alla cedola.

Rendimento superiore in caso di trend laterale dei mercati: è possibile conseguire un rendimento interessante anche in caso di andamento stagnante del sottostante.

Partecipazione più che proporzionale: i capped outperformance certificate consentono di partecipare in misura più che proporzionale all'andamento positivo del sottostante fino al cap predefinito.

Possibili rischi

Rischio di perdita: di norma il rischio di perdita corrisponde al rischio legato al sottostante meno lo sconto/la cedola. Se le quotazioni registrano un andamento negativo, la perdita può essere considerevole. Alcuni prodotti a ottimizzazione del rendimento si basano su più sottostanti e prevedono che alla scadenza l'investitore riceva il titolo con la performance peggiore, in forma fisica o come liquidazione in contanti. In tal caso, il rischio di perdita è superiore rispetto a quello legato al singolo sottostante, in quanto la probabilità che un titolo fra tanti registri un andamento negativo è superiore alla probabilità che un unico sottostante metta a segno una performance insoddisfacente.

Rischio di solvibilità (rischio di credito): il rischio di solvibilità può verificarsi in caso di insolvenza dell'emittente e dare luogo a una perdita parziale o totale del capitale investito. Se nel corso della durata del prodotto la solvibilità dell'emittente peggiora, il prezzo dello strumento sul mercato secondario potrebbe calare. Anche questa situazione può determinare una perdita, qualora si decida di vendere il prodotto prima della scadenza naturale.

Rischio di mercato: il valore dell'investimento può diminuire durante il periodo di validità in seguito a oscillazioni dei prezzi di mercato.

Rischio di liquidità: l'investitore si assume il rischio di trovarsi in una situazione di mercato illiquido e quindi di essere costretto a conservare l'investimento fino alla scadenza oppure di doverlo cedere a un corso svantaggioso.

Rischio di cambio: se gli strumenti finanziari o i relativi sottostanti sono denominati in una valuta diversa da quella domestica dell'investitore, sussiste il pericolo – nell'ottica di quest'ultimo – che l'investimento perda valore a causa di oscillazioni dei corsi di cambio. Una tale evenienza può far sì che il guadagno di corso di un investimento in valuta estera, a conti fatti, si traduca in una perdita per l'investitore. I corsi di cambio possono subire oscillazioni molto spiccate.

Note legali

Il presente documento ha carattere puramente informativo ed è finalizzato all'utilizzo da parte del destinatario. Esso non rappresenta né un'offerta né una raccomandazione d'acquisto o di vendita di strumenti finanziari o di fruizione di servizi della banca e non esonera il destinatario da una propria valutazione. Il presente documento non è destinato a persone la cui nazionalità o il cui domicilio vieta l'accesso a tali informazioni in seguito alle leggi in vigore. La Banca Cler non garantisce la correttezza e la completezza delle indicazioni riportate nel presente documento e declina ogni responsabilità per eventuali perdite. Prima dell'acquisto di strumenti finanziari, si raccomanda di consultare anche la documentazione specifica sul prodotto eventualmente disponibile nonché l'opuscolo informativo edito dall'Associazione Svizzera dei Banchieri. Senza esplicito consenso da parte della Banca Cler, il presente documento non può essere riprodotto.